

POLIGRAFICA S. FAUSTINO S.P.A.

Sede sociale in Castrezzato (Bs) Via Valenca n. 15 – Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Brescia 01251520175 – REA BS n. 250377 – Capitale Sociale i.v. € 6.161.592,12.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno **17 Aprile 2007** alle ore 10:30 in Castrezzato (Bs) Via Valenca n. 15 in prima convocazione e, ove necessario, in seconda convocazione, per il giorno **18 Aprile 2007**, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1)** Approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale 2006; relazione sulla gestione, relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2006;
- 2)** Nomina del Consiglio di Amministrazione per scadenza mandato, previa determinazione del numero dei suoi componenti, fissazione del compenso spettante ai membri del Consiglio. Deliberazioni conseguenti;
- 3)** Nomina del Collegio Sindacale per scadenza mandato e determinazione dell'emolumento. Deliberazioni conseguenti;
- 4)** Autorizzazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357 *ter* del Codice civile all'acquisto ed alla dismissione di azioni proprie.
- 5)** Varie ed eventuali.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla vigente normativa, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nonché sul sito della società www.psf.it, nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno diritto di ottenerne copia.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti il cui nominativo risulti dalla comunicazione effettuata dall'intermediario ex art. 2372

del Codice Civile (art. 10 dello *Statuto*).

Chi abbia diritto di intervenire in assemblea può farsi rappresentare con delega scritta, da conservarsi negli atti sociali, da altra persona, anche non socio, nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 2372 del Codice Civile (art. 11, comma I dello *Statuto*).

Spetta al Presidente dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare i risultati delle votazioni (art. 11, comma II dello *Statuto*).

Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui al punto 2 del sopraindicato ordine del giorno si segnala quanto previsto dallo *Statuto* all'art. 14:

“1. La società è amministrata, secondo quanto stabilirà l'assemblea di volta in volta al momento della nomina, da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a nove membri.

2. Il Consiglio di Amministrazione viene nominato sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati devono essere elencati mediante numero progressivo.

Ogni socio non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista deve contenere un numero di candidati non superiore a nove.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentano almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale.

Le liste devono essere sottoscritte dai soci che le hanno presentate. Esse, unitamente ai curricula professionali dei candidati, devono essere depositate presso la sede legale almeno 20 (venti) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Nello stesso termine devono essere depositate presso la sede legale le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la loro candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge,

l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri dell'organo amministrativo nonché di possedere eventualmente l'idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente. Sempre nello stesso termine, gli azionisti che abbiano presentato delle liste a norma dei periodi e commi precedenti del presente articolo, devono depositare presso la sede legale certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa di legge e regolamentare vigente, comprovante la qualità di socio e la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali.

La lista per cui non siano osservate le statuizioni di cui ai commi precedenti del presente articolo è considerata non presentata.

Ogni azionista può votare una sola lista.

3. I soci votano mediante schede, su cui è indicato il nome dell'azionista, che vengono infilate in un'apposita urna. Lo scrutinio dei voti è segreto.

4. Al termine della votazione, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da uno al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine della stessa previsto. Quindi i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in unica graduatoria decrescente.

Risultano eletti, fino alla concorrenza del numero degli amministratori da eleggere, coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, egli risulterà comunque nominato amministratore mentre non risulterà eletto il candidato della prima lista che ha ottenuto il quoziente più basso.

5. Qualora il numero degli amministratori da eleggere sia superiore a sette, almeno uno di essi deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998. In questo caso tutte le liste presentate devono contenere

la candidatura di almeno un soggetto indipendente. Qualora nessuno dei candidati con requisiti di indipendenza raggiunga il quoziente necessario per essere eletto, risulterà comunque nominato di diritto colui che abbia i requisiti di indipendenza ed abbia riportato il quoziente più elevato. In quest'ultima ipotesi non risulterà pertanto eletto colui che lo sarebbe stato applicando il criterio di cui alla prima parte del comma precedente.

6. Al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, risulta eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quotazione, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti.

7. Nel caso in cui sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di amministrazione”.

Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui al punto 3 del sopraindicato ordine del giorno si segnala quanto previsto dallo Statuto all'art. 22, comma V:

“La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni:

- una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo;
- l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 5% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti della "Poligrafica S. Faustino S.p.a." e controllate dalla medesima che non siano in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con i quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Alla elezione dei Sindaci si procede come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti in base all'ordine progressivo con il quale

sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

Il membro effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è nominato Presidente del Collegio Sindacale. Nel caso in cui nessuna lista abbia ottenuto un numero di voti maggiore rispetto alle altre, ovvero nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procederà immediatamente ad effettuare una nuova votazione di ballottaggio tra le liste che hanno ottenuto lo stesso numero di voti.

Nel caso che vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato”.

Si precisa che la Società non si è dotata di un regolamento assembleare in quanto le norme di legge e di *Statuto* nonché i normali inviti procedurali rivolti ai presenti dal Presidente, sono stati ritenuti adeguati a garantire un efficiente svolgimento delle stesse.

Si avverte che l'attuale composizione azionaria della società non assicura la regolare costituzione dell'assemblea in prima convocazione.

Per informazioni: ir@psf.it

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Alberto Frigoli